

COMUNE DI URI

PROVINCIA DI SASSARI



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 43 del Reg. Data 31-03-2020	Oggetto: Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 30/03/2020. Adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare. Direttive alla responsabile del servizio.
--	---

L'anno **duemilaventi** il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **17:20**, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza, ai sensi della deliberazione della Giunta comunale n.40 del 16/03/2020, con l'intervento dei Signori:

Cirroni Lucia	Sindaco - collegato in videoconferenza da luogo diverso dalla sede del Comune.	P
Dettori Matteo Emanuele	Vice Sindaco - collegato in videoconferenza da luogo diverso dalla sede del Comune.	P
Fiori Antonio Michele	Assessore - collegato in videoconferenza da luogo diverso dalla sede del Comune.	P
Russo Andrea	Assessore - collegato in videoconferenza da luogo diverso dalla sede del Comune.	P
Doppiu Elena	Assessore - collegato in videoconferenza da luogo diverso dalla sede del Comune.	P

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Cristina Contini, collegata in videoconferenza da luogo diverso dalla sede del Comune, la quale attesta il contestuale intervento dei sopra indicati componenti della Giunta comunale, il riconoscimento facciale e vocale e quindi la loro identificazione, il collegamento simultaneo fra gli stessi, la possibilità per ciascuno di verificare la presenza in remoto degli altri partecipanti, di intervenire nella discussione e di effettuare una votazione palese.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione.

PREMESSO CHE:

- Il Presidente del Consiglio dei ministri, con decreto n. 83 anno 161°, in data 28.03.2020 ha fornito i "*Criteria di formazione e di riparto del fondo di solidarietà comunale 2020*";
- con l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 recante "*Ulteriori interventi urgenti di protezioni civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", (GU Serie Generale n.85 del 30.03.2020), emanata dal Capo Dipartimento della Protezione Civile, è stato ripartito in favore dei Comuni italiani un importo pari ed € 400.000.000,00 da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare;
- con la succitata ordinanza è stata assegnata al Comune di Uri la somma complessiva pari ad Euro 25.193,46, di cui 15.607,80 quota a) e 9.585,66 quota b);
- l'art. 2, comma 4, della già richiamata ordinanza n. 658, dispone che dette misure di solidarietà alimentare possano essere organizzate mediante:
 - l'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
 - generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- l'art.2 comma 5 dispone che i Comuni per l'acquisto e la distribuzione dei beni possano avvalersi degli enti di Terzo Settore;

PRECISATO CHE:

- le succitate somme sono state oggetto di apposita deliberazione urgente di variazione di bilancio, approvata con deliberazione della Giunta comunale n.41 del 30.03.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, e vanno destinate in modo urgente e tempestivo, come disposto dall'art. 1 della suddetta ordinanza;
- l'art. 2 comma 6 dispone che l'ufficio di servizio sociale professionale individua la platea delle persone beneficiarie il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico;

VISTE:

- La legge n. 225/1992 "*Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile*" modificata e integrata dalla Legge 12 luglio 2012, n. 100 "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 15 maggio 2012, n. 59*", recante "*Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile*" e dal D.L. 93/2013, capo III "*Norme in tema di Protezione Civile*" coordinato con la Legge di conversione 15 ottobre 2013, n. 119;
- Legge n. 265/1999, art. 12, recante "*Trasferimento di competenze dal Prefetto al Sindaco in materia d'informazione alla popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali*";
- Legge n. 401 del 2001 recante: "*Conversione in Legge, con modificazioni, del D.L. 7 settembre 2001*" e n. 343, recante: "*Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile*";
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008 "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze che possono essere estesi a tutte le tipologie di rischio*";
- L.R. 12 giugno 2006, n. 9, "*Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali*" che, all'art. 70, ha affidato ai Comuni, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 112 del 1998, in merito alla predisposizione e aggiornamento dei piani comunali di emergenza dei quali devono tenere conto degli strumenti urbanistici comunali e alla vigilanza sull'insorgere di situazioni di rischio idrogeologico od altro rischio;
- L.R. 20 dicembre 2013, n. 36, recante "*Disposizioni urgenti in materia di protezione civile*", in vigore dal 30 dicembre 2013, il quale istituisce gli uffici territoriali di protezione civile;
- D.G.R. della Sardegna n. 20/10 del 12/04/2016 e il suo allegato "*Linee guida per la pianificazione comunale e intercomunale di Protezione Civile*";

CONSIDERATO CHE la sopra citata Legge 24 febbraio 1992, n. 225, nel precisare che il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile, affida allo stesso o un suo delegato, al verificarsi di emergenze, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione;

ESAMINATI i seguenti provvedimenti:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 avente ad oggetto: “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”. (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 26 del 01.02.2020);
- gli art.3, comma 6-bis, e 4 del ancora vigenti del D.L. 23/02/2020, n.6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 “*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (Gazzetta Ufficiale n. 53 del 02.03.2020);
- Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 “*Misure Straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria*. (Gazzetta Ufficiale n. 60 dell'8.03.2020);
- Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 “*Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19*. (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.62 del 09-03-2020);
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”. (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n.70 del 17.03.2020);
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n.1 avente ad oggetto “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato in G.U. n. 79 del 25 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*” (Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8.03.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.*” (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n.62 del 09-03.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”. (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 64 del 11.03.2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”. (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 76 del 22.03.2020);
- Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile emanate dal 3 febbraio al 25 marzo 2020;
- Ordinanza 22 marzo 2020 del Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'Interno, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”. (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 75 del 22.03.2020)
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile prot. COVID/0010656 del 03/03/2020 “*Misure operative di protezione civile*” inerenti “*la definizione della catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19*”;
- alle Ordinanze del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna adottate dal 22 febbraio

2020 al 25 marzo 2020 (ordinanze da n.1 a n.13);

RITENUTO NECESSARIO fornire direttive alla responsabile del servizio socio-assistenziale per le motivazioni espresse e provvedere in merito;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014,
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei contratti;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- il bilancio di previsione 2018-2020;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

1.DI RICHIAMARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2.DI STABILIRE CHE:

- Gli esercenti commerciali saranno individuati mediante presentazione di manifestazione di interesse all'avviso pubblico che sarà reso noto sul sito istituzionale dell'ente;
- L'ufficio servizi sociali, a seguito di apposita istanza o iniziativa di parte e celere istruttoria, procederà con l'emissione di buoni pasto di solidarietà sociale alle famiglie richiedenti;
- Per la presentazione delle istanze, alla luce delle disposizioni volte alla prevenzione della diffusione del covid-19, constatato che non tutta la popolazione detiene un pc, al fine di agevolare la popolazione, potranno essere utilizzate forme innovative e telematiche oltre quelle tradizionali in cartaceo;
- L'importo singolo dei buoni sarà determinato dalla valutazione del servizio sociale sulla base dei criteri relativi alla numerosità dei componenti del nucleo familiare, all'entità delle risorse economiche attuali del nucleo e al numero complessivo di istanze pervenute all'ente, con assoluta priorità alle persone non beneficiarie e assegnatarie di sostegno pubblico;
- Le famiglie potranno utilizzare i buoni pasto solo ed esclusivamente per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità, ad esclusione di sostanze alcoliche, presso gli esercizi commerciali che hanno aderito alla richiesta dei servizi sociali comunali;
- L'elenco degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale;
- I buoni verranno concessi fino ad esaurimento delle risorse disponibili stanziato dal fondo;
- Qualora si ravvisasse la necessità al fine di soddisfare il bisogno urgente della popolazione e raggiungere la finalità di pubblico interesse, l'ufficio di servizio sociale potrà destinare parte di tale fondo direttamente alle associazioni di Terzo Settore, per

- l'acquisto diretto di generi di prima necessità;
- In caso di necessità ed urgenza ed in via eccezionale e qualora ulteriori precisazioni normative lo precisino in seguito, l'ufficio di servizio sociale potrà erogare dei voucher di spesa direttamente alle persone beneficiarie che si impegnano a rendicontare l'importo ricevuto mediante presentazione di idonee pezze giustificative;

3. DI DEMANDARE:

- Alla responsabile del servizio sociale in concertazione con l'Ufficio Anagrafe la predisposizione di apposite convenzioni con gli esercenti commerciali di generi alimentari e beni di prima necessità aventi sede nel territorio di quest'Ente, che hanno manifestato interesse, anche in deroga al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Alla Polizia Locale il compito di fare sottoscrivere apposite convenzioni con egli esercenti che hanno manifestato interesse;
- Alla Responsabile del Servizio Sociale l'individuazione della platea dei beneficiari del sostegno, tra i nuclei familiari maggiormente esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza a causa dell'impossibilità di lavorare e tra quelli in stato di bisogno, per il soddisfacimento delle necessità più urgenti ed essenziali, con priorità per quelli non già assegnatari di misure di sostegno pubblico o in attesa della loro effettiva assegnazione, fino ad esaurimento delle risorse assegnate a questo Ente e allocate nel corrente bilancio di previsione 2020/2020, mediante autocertificazione dello stato di necessità resa dai beneficiari;
- All'ufficio protocollo dell'ente oppure tramite consegna da parte della Protezione Civile, il compito di trasmettere e/o consegnare i buoni pasto alle persone beneficiarie;
- Alla missione 12, programma 5, titolo 1, capitolo 31903 art 1 del bilancio 2020 in corso di predisposizione, è presente la copertura finanziaria;

4. DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione favorevole, la presente deliberazione, stante la cogente necessità di porre in atto tutti i successivi provvedimenti, e considerata l'estrema emergenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Ai Sensi del D. Lgs. 267/2000, art.49, sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 31-03-2020

Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Fiorella Floris

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 31-03-2020

Il Responsabile del servizio
Dott. Alessandro Alciator

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
Dott.ssa Lucia Cirroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvia Cristina Contini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 comma 1 del D.lgs. 18.8.2000, n.267 e art.32 della Legge 18 giugno 2009 n.69)

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione viene messa in pubblicazione in data odierna sul sito web istituzionale di questo comune per quindici giorni consecutivi, dal 01-04-2020 al 16-04-2020, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 e dell'art. 32, comma 1 della legge 18.06.2009 n.69.

Contestualmente viene trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Uri, 01-04-2020

N. pubblicazione: 227 del 01-04-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Dott.ssa Letizia Sanna

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.lgs 18.8.2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva: **in data** 31-03-2020

poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Silvia Cristina Contini